



VICARIATO DI ROMA

Alle comunità religiose della Diocesi di Roma

Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale. Abbiamo un'ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore (Papa Francesco 27 marzo 2020).

Roma, 8 aprile 2020

Carissime Sorelle,

in questo tempo di prova che stiamo vivendo, desideriamo ringraziare voi comunità religiose per la testimonianza di fede e di preghiera che state dando alla nostra Diocesi.

Come sapete, anche a Roma alcune religiose sono state contagiate da questo virus, due suore sono decedute e tante altre si sono ammalate. Pensiamo anche alle congregazioni che hanno comunità nel nord Italia, dove molti sacerdoti e religiose sono morti dando la vita per essere accanto ai malati. Tra voi ci sono religiose che hanno familiari e amici che combattono contro la malattia, affrontando situazioni che non era possibile prevedere.

Un pensiero particolare va a coloro tra voi che vivono il loro servizio negli ospedali e nei luoghi di cura o nelle residenze per anziani; ma anche a tutte coloro che, impegnate nella scuola, sono state chiamate a gestire una relazione “a distanza” con i bambini, i ragazzi, i giovani e le famiglie. A tutte voi esprimiamo il “grazie” della nostra Diocesi, il “grazie” della nostra città.

Purtroppo l'emergenza coronavirus continua e, anche se si intravede una luce per uscirne fuori – speriamo il più presto possibile –, sappiamo bene che questa emergenza continuerà soprattutto su altri fronti, oltre a quello della salute. Tante famiglie già povere e tante che, a causa della chiusura delle attività, lo stanno diventando, necessitano ancor più dell'aiuto della Chiesa. Molte delle vostre comunità stanno iniziando a soffrire per diversi motivi, economici e pastorali. Noi volgiamo lo sguardo verso il Signore che non mancherà di manifestarci segni della sua Provvidenza.

Papa Francesco ci ha ricordato più volte, in questi giorni, di metterci in ascolto del grido di chi ha fame perché non può lavorare o perché non ha un lavoro in regola; inoltre pensiamo ai tanti senza fissa dimora che bussano alle nostre porte per avere il pane e un posto per dormire.

Vogliamo ringraziarvi per quanto state facendo e per quanto potrete fare per tutte queste persone. Pur con tutte le misure di sicurezza e le precauzioni necessarie, questo è il momento in cui è ancor più necessario tendere la mano, in comunione con l'azione caritativa della nostra Diocesi, a favore dei più poveri.

Vi raccomandiamo dunque alcune forme di carità divenute particolarmente urgenti in questo tempo e che molti di voi hanno già iniziato a realizzare:

1. Raccolte e distribuzioni di cibo alle persone in stato di povertà. D'accordo con il parroco della vostra zona e con la caritas parrocchiale potete anche voi organizzare, con le persone che conoscete, una raccolta di generi alimentari, magari di ritorno dalla spesa. Potete indirizzare le persone che contribuiscono alla raccolta direttamente in parrocchia oppure potete organizzare voi un punto di raccolta nella vostra casa. Così potete preparare pacchi viveri e farli distribuire da alcuni volontari nelle case o stabilire un giorno e un orario per distribuirli voi, sempre evitando assembramenti di persone.
2. Tra le forme di aiuto da far conoscere c'è il buono spesa coronavirus, disposto dal Comune di Roma. Per poterne usufruire è necessario compilare e firmare entro il 16 aprile il modulo che può essere inoltrato solo per mail al municipio di residenza (in allegato il bando del comune con gli indirizzi mail). Possono goderne anche le persone che non hanno residenza e neppure i documenti in regola: in questo caso i moduli vanno inviati direttamente al Dipartimento Politiche Sociali del Comune. Poiché non è un piccolo contributo (va dai 300 ai 500 euro in buoni spesa) è molto importante aiutare chi è in difficoltà a compilare il modulo e inviarlo. Lì dove è difficile reperire uno scanner, è possibile inviare per mail anche solo la fotografia del modulo firmato. Non ne godrà chi riceve già contributi pubblici (ad esempio: reddito di cittadinanza non basso). Sul sito del Comune di Roma potete trovare tutte le informazioni inerenti alla fruizione di questa possibilità, il modulo da scaricare e l'elenco degli esercizi commerciali in cui sarà possibile utilizzare il buono spesa. Tenete conto che potete inviare via email i moduli indicando in calce al modulo l'indirizzo della parrocchia (o della vostra casa religiosa) per farvi recapitare i buoni spesa delle persone che state aiutando. Attualmente è previsto che sia la Polizia municipale o altri pubblici ufficiali a distribuire i buoni spesa che il Dipartimento avrà fissato di erogare. Sicuramente questo è uno dei servizi che sia i Centri di ascolto parrocchiali che voi potete svolgere a vantaggio degli ultimi, soprattutto se si tratta di persone sconosciute ai servizi sociali territoriali dei vostri municipi. È una collaborazione che ci è stata esplicitamente chiesta dal Comune di Roma. Ecco l'indirizzo del sito web:

www.comune.roma.it/web/it/notizia/coronavirus-online-il-sito-romaaiutaroma-attivo-per-tutta-la-durata-dellemergenza.page

Grazie ancora di cuore, carissime sorelle. Dio, che in questo tempo ci sta purificando e aiutando a tornare all'Essenziale, vi benedica e vi rafforzi nella fede.

Il Cardinale Vicario e i Vescovi Ausiliari di Roma

Al momento sono stati attivati dieci presidi territoriali di stoccaggio (alcuni dei quali effettuano anche distribuzione diretta):

SETTORE NORD

Emporio della Solidarietà “Montesacro”

Via Giovanni Papini 21 – Roma

Parrocchia San Romano

Viale Ettore Franceschini 40 – Roma

SETTORE SUD

Centro “Gianna Beretta Molla”

Via Amedeo Bocchi 169 – Acilia (Roma)

Emporio della Solidarietà “Spinaceto”

Via Avolio 6 – Roma

Parrocchia SS Annunziata

Via di Grottaperfetta 591 – Roma

SETTORE EST

Parrocchia San Giustino

Viale Alessandrino 114 – Roma

Parrocchia San Bernardino da Siena

Via Degas 19 – Roma

SETTORE OVEST

Emporio della Solidarietà “Marconi”

Via Pietro Blaserna 113 – Roma

Emporio della Solidarietà “Trionfale”

Via Ireneo Affò 20 – Roma

SETTORE CENTRO

Emporio della Solidarietà “Santa Giacinta”

“Cittadella della Carità”, Via Casilina Vecchia 19 – Roma

Parrocchia San Gioacchino in Prati

Piazza dei Quiriti 17 – Roma

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione del contributo economico a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID -19)

Premessa

Roma Capitale, nell'ambito delle proprie competenze, e in qualità di Ente di prossimità, è stato delegato all'individuazione delle persone che, per vari motivi, si trovano in condizione di indigenza e necessitano di essere supportati dal punto di vista economico per le spese di prima necessità.

Oggetto del Servizio

Il presente Avviso, diramato in situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Virus Covid - 19, regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa nell'ambito di quanto previsto nell'OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020, adottato al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari, delle persone e delle famiglie in condizione di assoluto e/o momentaneo disagio, quindi privi della possibilità di approvvigionarsi dei generi di prima necessità.

Tipologia del beneficio

Ogni beneficiario potrà richiedere i " buoni spesa" per l'acquisto dei generi alimentari e/o di prima necessità, in forma cartacea, con consegna all'indirizzo indicato nella domanda, oppure con accredito sul proprio cellulare/smartphone.

L'ammontare dei " buoni spesa", potrà variare a seconda della composizione del nucleo familiare ed è così distinto:

BUONI SPESA	
Nucleo Familiare	Contributo Una Tantum
Fino a 2 persone	Fino a € 300,00
Da 3 a 4 persone	Fino a € 400,00
Con 5 o più persone	Fino a € 500,00

L'erogazione del contributo economico avverrà nei limiti dei fondi disponibili.

Destinatari del contributo economico

I destinatari del contributo economico sono le persone e le famiglie in condizione di assoluto e/o momentaneo disagio, privi della possibilità di approvvigionarsi dei generi di prima necessità.

La platea dei beneficiari ed il relativo contributo sarà individuata tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Possono beneficiare del contributo anche i cittadini non residenti impossibilitati a raggiungere il proprio luogo di residenza.

Presentazione della domanda

I cittadini residenti nel territorio comunale, dovranno far pervenire Municipi territorialmente competenti (tramite mail di cui all'Elenco riportato nel presente Avviso), a partire dal 31 marzo al 16 aprile 2020, la domanda allegata al presente avviso. - Allegato A, con oggetto: **RICHIESTA ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO - COVID 19.**

I cittadini non residenti impossibilitati a raggiungere il proprio luogo di residenza dovranno far pervenire tramite mail al Dipartimento Politiche Sociali a partire dal 31 marzo al 16 aprile 2020, la domanda allegata al presente avviso. - Allegato A, con oggetto: **RICHIESTA ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO - COVID 19.**

I Municipi di Roma Capitale provvederanno ad effettuare gli opportuni controlli successivi in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nella domanda pervenuta presso i Segretariati Sociali e presso il Dipartimento Politiche Sociali.

Potrà presentare la domanda un solo componente per nucleo familiare convivente.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati, di cui verrà in possesso l'Amministrazione Capitolina, saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy Decreto Leg.vo 196/2003 e del Regolamento U.E 2016/679.

A tal fine Roma Capitale si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto della Protezione Civile.

Municipio di residenza	email
I	mun1.emergenzacovid@comune.roma.it
II	mun2.emergenzacovid@comune.roma.it
III	mun3.emergenzacovid@comune.roma.it
IV	mun4.emergenzacovid@comune.roma.it
V	mun5.emergenzacovid@comune.roma.it
VI	mun6.emergenzacovid@comune.roma.it
VII	mun7.emergenzacovid@comune.roma.it
VIII	mun8.emergenzacovid@comune.roma.it
IX	mun9.emergenzacovid@comune.roma.it
X	mun10.emergenzacovid@comune.roma.it
XI	mun11.emergenzacovid@comune.roma.it
XII	mun12.emergenzacovid@comune.roma.it
XIII	mun13.emergenzacovid@comune.roma.it
XIV	mun14.emergenzacovid@comune.roma.it
XV	mun15.emergenzacovid@comune.roma.it
Dipartimento Politiche Sociali (esclusivamente per i non residenti)	supportorup.dipsociale@comune.roma.it